



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	US00486
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Montese
PVCL	Località	Iola
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Iola di Montese

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	ex canonica
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Trebbo, 1
LDCS	Specifiche	Piano 1°, Sala P, Vetrina 3, Sezione B, Ripiano 1
LDCM	Denominazione della raccolta	memorie d'Italia

<b>UB</b>	<b>UBICAZIONE</b>
-----------	-------------------

<b>INV</b>	<b>INVENTARIO</b>
------------	-------------------

INVN	Numero	US486
------	--------	-------

<b>OG</b>	<b>OGGETTO</b>
-----------	----------------

<b>OGT</b>	<b>OGGETTO</b>
------------	----------------

OGTD	Definizione oggetto	bomba a mano
------	---------------------	--------------

OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
------	---	-----------------------

<b>QNT</b>	<b>Quantità</b>	<b>32</b>
------------	-----------------	-----------

<b>OGA</b>	<b>DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO</b>
------------	--

OGAD	Denominazione	Hand granate MKII
------	---------------	-------------------

<b>AU</b>	<b>AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>
-----------	---

<b>ATB</b>	<b>AMBITO DI PRODUZIONE</b>
------------	-----------------------------

ATBD	Denominazione	America
------	---------------	---------

<b>DTF</b>	<b>CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE</b>
------------	---

DTFZ	Datazione	periodo seconda guerra mondiale
------	-----------	---------------------------------

<b>MT</b>	<b>DATI TECNICI</b>
-----------	---------------------

<b>MTC</b>	<b>MATERIA E TECNICA</b>
------------	--------------------------

MTCM	Materia	ghisa
------	---------	-------

MTCT	Tecnica	fusione/ fresatura/ foratura/ filettatura/ verniciatura
------	---------	---

<b>MIS</b>	<b>MISURE</b>
------------	---------------

MISU	Unità	mm; g
------	-------	-------

MISA	Altezza	111
MISD	Diametro	59
MISG	Peso	595
MISV	Varie	Peso della carica di tritolo gr. 56

UT		USO
UTF	Funzione	bomba a mano difensiva usata a distanza ravvicinata
UTM	Modalità d'uso	Sfilata la sicura che trattiene il cappellotto in acciaio la bomba veniva lanciata. Appena lasciata la mano il cappellotto in acciaio vola via e, durante il volo, una barretta, spinta da una potente molla, batte la parte appuntita su una capsula di fulminante il quale, a sua volta, accende la polvere da sparo pressata contenuta in un cilindretto. La lunghezza e la pressatura della polvere corrispondono ad un ritardo di 5 secondi prima che venga acceso il detonatore che fa esplodere il tritolo.
DA		DATI ANALITICI
DES		DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La bomba a mano si presenta dipinta del classico colore verde oliva dell'esercito americano.
NSC	Notizie storico-critiche	Alla sua fabbricazione iniziale nel 1918 essa veniva colorata in giallo ma con l'avvento della Seconda Guerra Mondiale fu deciso di migliorarne il mimetismo dalla vista del nemico lasciando solo un piccolo anello giallo sul collo della bomba. La forma della bomba rimase praticamente inalterata sino al ritiro dal servizio avvenuto nel 1960. Piccole modifiche furono apportate durante questo periodo alla linea del corpo e all'aggancio della leva di sicurezza ma essenzialmente dovute ai molteplici fabbricanti. A seconda dell'uso fatto si possono catalogare le bombe a mano in difensive (a frammentazione), offensive (dall'effetto stordente), fumogene (da segnalazione o mimetismo) ed incendiarie (al fosforo bianco chiamate dai militari WP - Willy Pete).
AN		ANNOTAZIONI

OSS

Note e Osservazioni  
critiche

La prima granata fu inventata in Cina durante la Dinastia Song (960-1279 d.C.), conosciuta come Zhen Tian Lei quando i soldati cinesi mettevano la polvere nera in contenitori in metallo o ceramica. Nel 1044 un libro militare, il Wujing Zongyao ("Raccolta di classici Militari") descriveva varie armi da fuoco, tra le quali si trovava il prototipo delle moderne bombe a mano. La guerra di trincea favorì le granate. In una lettera a sua sorella, il colonnello Hugh Robert Hibbert, descrisse una granata improvvisata usata durante la Guerra di Crimea (1854-1856): "Abbiamo una nuova invenzione per infastidire i nostri amici nei loro pozzi. Consiste nel riempire le bottiglie di soda vuote con la polvere nera, vecchi chiodi arrugginiti e qualsiasi altra cosa tagliente e affilata che riusciamo a trovare, inserirvi un pezzo di stoppa come miccia, accenderla e lanciarla velocemente nei pozzi dei nostri vicini dove esplode, con loro grande dispiacere. Puoi immaginare la loro rabbia nel vedere bottiglie di soda arrivare cadendo dentro un buco pieno di uomini con pochissima miccia che brucia ed esplodere rilasciando le schegge che penetrano nelle carni molli." Nella prima guerra mondiale (1914-1918) entrambi i fronti avevano soltanto piccole scorte di granate pre-guerra. Come misura provvisoria, le truppe spesso improvvisavano le loro, come le "granate scatoletta di marmellata". Queste furono rimpiazzate quando versioni fabbricate, come la Mills Bomb, la prima granata a frammentazione moderna, divennero disponibili alle truppe britanniche. Le Mills Bomb furono sviluppate alla Mills Munitions Factory a Birmingham in Inghilterra, e furono descritte come le prime 'granate sicure'. 75.000.000 di granate furono fabbricate durante la prima guerra mondiale. Famosa rimane la bomba a mano tedesca della Seconda Guerra mondiale con manico di legno (Stielhandgranate) che veniva definita dai soldati americani "schiaffo patate" per la sua classica forma. Lo stoccaggio e trasporto avveniva in casse di legno da 25 bombe dove ognuna era confezionata in un apposito contenitore di cartone catramato sigillato per proteggerle dall'umidità. In genere i soldati, una volta spaccettata, presero l'abitudine durante il trasporto di avvolgere la bomba con lo stesso nastro del sigillo del contenitore onde evitare inneschi dovuti all'involontaria rimozione dell'anella di sicurezza.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2013

CMPN Nome Gandolfi G.